



Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri" di Pesaro

www.icdantealighieripesaro.edu.it



psic82400x@istruzione.it
psic82400x@pec.istruzione.it



Viale Trieste, 236
61121 Pesaro (PU)
Tel. 0721 402 220



c.f. 80004890416
c.m. PSIC82400X



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



I.C.S. - "D. ALIGHIERI" - PESARO
Prot. 0008726 del 01/09/2026
VII (Uscita)

A tutto il Personale in servizio presso l'Istituto
Al DSGA: Andrea TOMASSINI
Al RLS d'Istituto: Gérard BIRARELLI
All'ASPP Prof. Lorenzo Piscopiello
All'Albo Istituto

OGGETTO: DIRETTIVA SULLA VIGILANZA E SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 2048 cod. civ. - *responsabilità del precettore per danni cagionati dal fatto illecito dei loro allievi nel tempo in cui sono sottoposti alla loro vigilanza*, i docenti non si liberano dalla responsabilità se non dimostrano in "positivo" di aver adottato in via *preventiva* le misure idonee ad evitare la situazione di pericolo favorevole alla commissione di un fatto dannoso, nonché la prova dell'imprevedibilità e repentinità, in concreto, dell'azione dannosa

- Visto che fra i doveri del personale docente vi è certamente quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati
- Visto che tale obbligo grava, se pure nei limiti fissati dal CCNL, anche sul personale ATA
- Visto il regolamento d'Istituto
- Vista la nota prot. n.2204 dell'USR Marche del 09/02/07 infortuni alunni responsabilità del personale dirigente, docente, educativo e non docente
- Tenuto conto che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (art. 25 D. Lgs. n. 165/01) non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico
- Visto che sotto quest'ultimo aspetto egli è tenuto a garantire la sicurezza della Scuola, attraverso l'eliminazione di qualsiasi fonte di rischio, adottando al riguardo tutti quei provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, sollecitando l'intervento di coloro sui quali i medesimi incombono.
- Visto l'obbligo istituzionale di disciplinare la mobilità degli alunni in occasione dell'ingresso, dell'uscita, della ricreazione, della mensa, delle attività di studio e di ogni altra attività inclusa nel POF

Per tali motivi si rende noto quanto segue:

- si richiama l'attenzione delle SS.LL. sull'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare sull'importanza della vigilanza sugli alunni minori.

Nei punti che seguono sono brevemente riepilogati gli obblighi e gli impegni relativi a questo importante e delicato aspetto dell'organizzazione scolastica.

1. Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita. La vigilanza è



Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri" di Pesaro

www.icdantealighieripesaro.edu.it



psic82400x@istruzione.it
psic82400x@pec.istruzione.it



Viale Trieste, 236
61121 Pesaro (PU)
Tel. 0721 402 220



c.f. 80004890416
c.m. PSIC82400X



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi, ambienti esterni, alla scuola o in orario aggiuntivo.

2. Secondo quanto prevede il CCNL Scuola 2006/09 all'art.29 comma 5 : *" per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, **gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi** "...assicurandosi che l'uscita avvenga nelle forme più adeguate e corrette e funzionali pertanto particolare cura sarà dedicata nei momenti dell'entrata, dell'uscita, dell'intervallo, del cambio dell'ora e degli spostamenti dall'aula ai laboratori o dalla palestra e viceversa, momenti inequivocabilmente connotati da elementi di criticità per la sicurezza degli alunni e per il sereno andamento dell'Istituto.*

3. Il personale collaboratore scolastico è responsabile della vigilanza in conformità con le norme contrattuali e con il regolamento d'istituto, prima dell'arrivo dei docenti; durante l'accesso degli alunni, singoli o in gruppi alle strutture scolastiche. Al fine di rendere funzionale al massimo il flusso degli studenti, gli stessi saranno obbligati ad attendere prima dell'entrata nelle aule nei punti di raccolta:

I collaboratori scolastici vigileranno i punti di raccolta individuati.

4. In caso di attività extrascolastiche, attività di gruppo sportivo, visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione e/o d'indirizzo ecc, gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi.
- a) **Per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti, da parte degli alunni, è opportuno contestualizzare i temi della sicurezza nella programmazione educativo- didattica.**
 - b) Prendere visione del documento di valutazione dei rischi (D.L.vo 81/2008), del piano di evacuazione d'emergenza, della cartellonistica del nucleo emergenze (persone formate per il primo soccorso, lotta al fuoco, evacuazione; gli elenchi sono all'albo delle scuole) e di ogni altro documento contenente informazioni-istruzioni in ordine alla sicurezza scolastica.
 - c) Partecipazione alle iniziative di formazione/informazione in tema di sicurezza ed alle esercitazioni di evacuazione d'emergenza.
 - d) La programmazione, effettuazione, verifica e verbalizzazione delle prove di evacuazione sono delegate, al docente referente. Si ricorda che le predette prove debbono essere almeno due nell'anno scolastico per la sicurezza (di norma periodo autunnale e primaverile); prima di effettuare le prove si consiglia di svolgere prove preventive limitatamente alle classi prime.

Durante le prove di evacuazione tutto il personale deve attenersi alla procedura che disciplina l'evacuazione.

Verificare sempre che la procedura comprenda istruzioni e incarichi a favore dei soggetti diversamente abili.

La scuola si avvale di collaborazioni esterne, la programmazione ed il coordinamento generale delle prove possono essere svolte anche da soggetti incaricati dalla ditta di collaborazione in quel caso il Dirigente Scolastico provvederà a darne tempestiva informazione al RLS d'Istituto e al Referente d'Istituto.



Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri" di Pesaro

www.icdantealighieripesaro.edu.it



psic82400x@istruzione.it
psic82400x@pec.istruzione.it



Viale Trieste, 236
61121 Pesaro (PU)
Tel. 0721 402 220



c.f. 80004890416
c.m. PSIC82400X



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



5. Fornire periodicamente informazioni agli alunni sui fattori di rischio, strutturali e comportamentali, presenti nei locali scolastici e nelle pertinenze esterne.

6. Porre particolare attenzione nella vigilanza nei punti con rischio specifico:

transito o sosta nelle scale e/o luoghi a rischio di caduta: i movimenti delle classi o gruppi di alunni debbono essere seguiti in modo da evitare eccessivi affollamenti, corse, spinte ecc;

presenza di porte, finestre, armadi ecc dotati di vetri fragili;

gradini scivolosi, ballatoi, pianerottoli, davanzali, ringhiere, finestre, porte-finestre ecc;

locali con sporgenze, spigoli vivi, radiatori non incassati, finestre con apertura interna,

colonne, arredi sporgenti ecc;

porre attenzione durante attività libere- creative svolte in luoghi aperti per rischio di: spigoli vivi, tombini non interrati, radici, arbusti sporgenti, basamenti di colonne, cordoli dei selciati rovinati e quanto altro possa rappresentare un potenziale pericolo.

Porre attenzione agli accessi non dotati di dispositivi di sicurezza antipanico che dovranno risultare sempre apribili; il collaboratore scolastico provvede all'apertura e chiusura dell'accesso; dispositivi elettrici non protetti: cavi senza canaletta di protezione, prese aperte, ecc. dispositivi, arredi, strumenti e dotazioni con parti in movimento o motore: finestre, porte, ante, cassettiere, armadi, carrelli, tavoli o seggiole regolabili, lavagne porte o cancelli, impiego di utensili, strumenti o dispositivi presenti nelle aule laboratorio e/o palestre.

In tutti i casi soprarichiamati gli insegnanti ed i collaboratori scolastici forniscono agli alunni ed ai soggetti esterni le necessarie informazioni e istruzioni comportamentali.

Ogni docente ed educatore può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, quando lo richieda l'osservanza delle regole scolastiche e particolarmente in mancanza del docente di quella classe o dell'educatore.

7. In caso di allontanamento dell'insegnante dalla classe, l'insegnante medesimo richiederà l'intervento del collaboratore scolastico più vicino; in caso di uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la vigilanza compete all'insegnante ed al personale collaboratore scolastico.
8. Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra studenti.
9. La vigilanza è esercitata inoltre:

nei confronti degli alunni che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di classe e segnalati al dirigente scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento



Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri" di Pesaro

www.icdantealighieripesaro.edu.it



psic82400x@istruzione.it
psic82400x@pec.istruzione.it



Viale Trieste, 236
61121 Pesaro (PU)
Tel. 0721 402 220



c.f. 80004890416
c.m. PSIC82400X



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



durante lo svolgimento dell'intervallo per la ricreazione la vigilanza viene esercitata dal docente che ha effettuato lezione nell'ora immediatamente precedente;

nell'accesso ai servizi igienici; l'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.

10. I cambi di classe fra docenti devono essere disimpegnati in modo rapido.

Il docente che non effettua lezioni nell'ora precedente deve essere presente davanti l'aula al momento del suono della campanella.

Nell'eventualità in cui una classe accolga uno o più alunni per i quali siano stati accertati e portati all'attenzione del consiglio di classe comportamenti a rischio (eventuali tentativi di allontanamento dalla classe senza permesso, aggressioni, atti vandalici ecc), è opportuno rinforzare la vigilanza.

a) Il docente in uscita dalla classe, dal laboratorio e/o da altri ambienti scolastici: attende nell'aula il collega subentrante il quale, nel caso provenga da altra classe provvede al trasferimento con la massima sollecitudine; ove lo ritenga opportuno, richiede la temporanea vigilanza del collaboratore scolastico sulla classe che viene lasciata scoperta;

b) fornisce le relative istruzioni al collaboratore scolastico affinché questi eserciti la vigilanza provvisoria sull'eventuale classe nella quale deve trasferirsi.

In caso di impossibilità, il docente uscente richiede la diretta vigilanza da parte del collaboratore scolastico più vicino.

11. Il collaboratore scolastico del piano di competenza collabora nella vigilanza durante l'intervallo per la ricreazione.

12. Il Collegio dei Docenti o i consigli di classe e il Dirigente Scolastico possono disporre modalità particolari per lo svolgimento della ricreazione.

13. Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al dirigente scolastico eventuali situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.

14. Uscita degli alunni:

I docenti con l'ausilio dei collaboratori scolastici assicureranno l'uscita dagli edifici con ordine.

- a) Situazioni frequenti di ingresso e di uscita evidentemente in contrasto con quanto previsto dalle disposizioni del regolamento devono essere segnalate dai docenti collaboratori al dirigente scolastico. – In caso di particolari e motivate ragioni e previa acquisizione di dichiarazione personale del genitore, il Dirigente può autorizzare eventuali deroghe di entrata posticipata e uscita anticipata.



Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri" di Pesaro

www.icdantealighieripesaro.edu.it



psic82400x@istruzione.it
psic82400x@pec.istruzione.it



Viale Trieste, 236
61121 Pesaro (PU)
Tel. 0721 402 220



c.f. 80004890416
c.m. PSIC82400X



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



15. In caso di malessere sopraggiunto o infortunio, il docente o il collaboratore scolastico presente:

- a) richiederà l'intervento dell'addetto al primo soccorso presente;
- b) provvederà ad avvisare i famigliari;
- c) nelle situazioni di gravità, **anche presunta**, inoltrerà richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza (n° tel. 112).

In caso d'infortunio, l'insegnante presente, ai fini della procedura assicurativa, redigerà una sintetica ma esaustiva relazione sull'accaduto da consegnare all'ufficio di segreteria, che dovrà contenere:

generalità dell'alunno, sede e classe ecc;

dinamica dell'incidente, luogo, data, ora ed esito;

nominativi di eventuali testimoni o presenza dell'insegnante;

eventuali soccorsi prestati e conseguenze riportate.

In caso di intervento medico ed ospedaliero occorre informare i famigliari della necessità di consegnare in segreteria la certificazione medica rilasciata del personale curante.

16. In caso di attività esposte a rischio specifico, il personale addetto è tenuto all'uso dei D.P.I.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Alessandra Zacco

Documento firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs. N. 82/2005 e ss. mm. ii. e normativa connessa